



# CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **38** Reg. Delib.

Oggetto: **APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'ANNO **DUEMILADICIANNOVE** ADDÌ **VENTICINQUE** DEL MESE DI **NOVEMBRE** ALLE ORE **21.00** NELLA SEDE COMUNALE.

PREVIA COMUNICAZIONE DEGLI INVITI PERSONALI, AVVENUTA NEI MODI E TERMINI DI REGOLAMENTO, SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA **STRAORDINARIA**.

SONO INTERVENUTI ALLA RIUNIONE:

N. D'ORDINE		N. D'ORDINE	
1	BETTONI GIANDOMENICO (ASSESSORE)	9	CROCI LUIGI
2	BORRONI CRISTINA (ASSESSORE)	10	LETRURIA LISA
3	CALDIROLI IRENE	11	MANELLI GIOVANNI
4	CAPUTO ROMEO	12	OLGIATI ROSANGELA
5	CASTIGLIONI FLAVIO	13	PALAZZO MICHELE
6	CATTANEO MARINA	14	PARIANI MARIO
7	COLOMBO MARINELLA	15	SORAGNI ANGELO
8	COLOMBO PAOLO	16	VIALETTA GIULIANO (ASSESSORE)
		17	<b>CERINI MIRELLA</b> (SINDACO)

<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	CALDIROLI CLAUDIO	SI
<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	GIANI MARIA LUISA	SI

SONO ASSENTI: CAPUTO ROMEO, COLOMBO MARINELLA, COLOMBO PAOLO, MANELLI GIOVANNI.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. MICHELONE CLAUDIO

LA SIG.RA LETRURIA LISA - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE IL SEGUENTE ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

Il presidente ad inizio seduta dà la parola ai consiglieri Borroni, Soragni e Palazzo per brevi comunicazioni.

Successivamente dà la parola al consigliere Vialetto che illustra il provvedimento.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018**, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 14/03/2018, recante: "*Regolamento a norma dell'articolo 57 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia*", prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia;
- il **Regolamento UE n. 2016/679** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016, che troverà applicazione a partire dal 25 maggio 2018, ha varato il nuovo "*Pacchetto Europeo protezione dati*" che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l'8 maggio 1997;
- tale Regolamento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. e dal trattato sul funzionamento dell'U.E.;
- la **Direttiva (UE) 2016/680** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il **Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella Legge 23 aprile 2009, n. 38**, recante: "*misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori*", ha previsto, all'art. 6, comma 7, la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;
- il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;
- con il provvedimento di cui alla deliberazione 8 aprile 2010 - il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull'adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori;

Ritenuto necessario:

- adottare un nuovo regolamento che preveda specifiche modalità in tema di trattamento dei dati, le funzioni e le attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati videoripresi;
- prevedere l'istituzione di un "Registro generale degli accessi" in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 del regolamento U.E. n. 2016/679;

Tenuto conto che:

- la materia è principalmente disciplinata dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (d'ora in poi "Codice") che regola la protezione dei dati personali;
- detto decreto è stato recentemente modificato dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 avente ad oggetto: "l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio";

- la materia relativa al trattamento dei dati personali da parte delle Autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è regolamentata dal D.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018;
- ritenuto per meglio rispondere al citato regolamento U.E. ed ai decreti conseguenti ma anche dello stesso codice della privacy (D.lgs. n. 196/2003) di dover adottare un nuovo regolamento denominato “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale” oggetto della presente deliberazione;

Dato atto che:

- è del Consiglio Comunale la competenza per l'approvazione perché la materia inerente la protezione dei dati personali viene trattata non solo da un punto di vista dell'attuazione organizzativa, ma anche da un punto di vista della tutela dei diritti dell'interessato;
- il Regolamento in oggetto ha quindi un contenuto ampio in materia di privacy in quanto disciplina:
  - le modalità di individuazione del “Titolare” del trattamento dei dati ed eventualmente anche quelle di nomina dei “Responsabili”, degli “Incaricati” del trattamento di dati;
  - gli adempimenti in tema di trattamento dei dati personali ed, in particolare, dei dati sensibili e giudiziari;
  - le modalità di redazione e divulgazione delle informative;
  - le procedure per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
  - le modalità di adempimento agli obblighi in materia di “misure di sicurezza”;
  - gli argomenti sopra elencati sono ripartiti in due titoli, il primo dedicato al trattamento dei dati personali, il secondo al trattamento dei dati sensibili (e giudiziari);
  - i comuni, anche in relazione alle specifiche competenze ad essi attribuite da disposizioni normative volte a garantire la sicurezza urbana, si sono avvalsi della facoltà di ricorrere all'utilizzo della videosorveglianza quale forma di controllo e deterrenza di fenomeni criminosi e di atti vandalici;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Polizia Locale in ordine alla regolarità tecnica;

Presenti e votanti n. 13;

Con voti favorevoli n. 11 (Bettoni, Borroni, Caldiroli, Castiglioni, Cattaneo, Croci, Letruria, Olgiati, Pariani, Vialeto, Cerini), contrari n. 1 (Soragni) e astenuti n. 1 (Palazzo), espressi per alzata di mano:

### **DELIBERA**

1. approvare il nuovo “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale”, allegato e parte integrante della presente deliberazione;
2. di dichiarare, la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 11 (Bettoni, Borroni, Caldiroli, Castiglioni, Cattaneo, Croci, Letruria, Olgiati, Pariani, Vialeto, Cerini), contrari n. 1 (Soragni) e astenuti n. 1 (Palazzo), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



IL PRESIDENTE  
F.to LISA LETRURIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DR. CLAUDIO MICHELONE

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Castellanza, li **22.01.2020** .....

#### LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno **05.02.2020** .....

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI  
F.TO M. BEATRICE COLOMBA

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

#### LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

il **16.02.2020** ..... (Ministero Interno parere 13.09.2006 – Cass. Civ. Sez. I, 03.05.1999 n. 4397) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

### CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione n. .... del ..... di ..... a seguito di .....

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO M. BEATRICE COLOMBA